

# Sostegno ai matrimoni Anche a quelli in crisi

*Discorso di Francesco alla plenaria del Ccee  
«Serve un patto tra la Chiesa e la famiglia»*

**MIMMO MUOLO**  
ROMA

**T**ra Chiesa e famiglia serve un rinnovato patto di collaborazione. A livello pastorale, dove «la famiglia è una preziosa risorsa per il rinnovamento». A livello educativo, «per sostenere i genitori nella responsabilità di educare i figli, tutelando il loro imprescindibile diritto a dare ai figli stessi l'educazione che ritengono più idonea». E più in generale a livello di evangelizzazione, soprattutto «in quei contesti difficili» che «hanno bisogno della luce del Vangelo». Il Papa lo ha raccomandato ieri ai cardinali e vescovi del Ccee, il Consiglio delle Conferenze episcopali europee, i cui membri sono stati ricevuti in udienza nell'ambito dei lavori dell'annuale Assemblea plenaria che quest'anno - in prossimità del Sinodo - si svolgono alla Domus Pacis di Roma.

Francesco ha consegnato ai presuli (che sono tutti presidenti di Conferenze episcopali e dunque prenderanno parte all'Assise sinodale) il discorso scritto e si è poi intrattenuto a colloquio con loro in clima di viva cordialità. «Vi invito ad essere una voce profetica all'interno della società - si afferma nel discorso -, soprattutto là dove il processo di secolarizzazione in atto nel Continente europeo tende a rendere sempre più marginale il parlare di Dio».

In primo piano naturalmente il tema della famiglia, al centro della plenaria e del Sinodo. «È importante - scrive il Papa - che pastori e famiglie lavorino insieme, con spirito di umiltà e dialogo sincero, affinché le comunità parrocchiali diventino "famiglia di famiglie"». Francesco cita le interessanti esperienze fiorite all'interno delle Chiese locali: «Fidanzati che vivono seriamente la preparazione al matrimonio; coppie di sposi che accolgono figli di altri in affido temporaneo o in adozione; gruppi di famiglie che in parroc-

chie o nei movimenti si aiutano nel cammino della vita e della fede. Non mancano diverse esperienze di pastorale della famiglia e di impegno politico e sociale in sostegno delle famiglie, sia quelle che vivono una vita matrimoniale ordinaria, sia quelle segnate da problemi o rotture». «È importante cogliere queste esperienze significative - si legge nel testo - presenti nei diversi ambiti della vita degli uomini e delle donne del nostro tempo, sui quali esercitare un opportuno discernimento, per poi "metterli in rete", coinvolgendo così altre comunità diocesane».

L'accento del Papa va poi sulla questione educativa. E anche in questo caso Francesco auspica «collaborazione tra pastori e famiglie». Nel ribadire la necessità della libertà educativa dei figli, Bergoglio aggiunge: «I genitori, infatti, rimangono i primi e principali educatori dei loro figli, pertanto hanno il diritto di educarli in conformità alle loro convinzioni morali e religiose. Al riguardo si potranno delineare comuni e coordinate direttive pastorali da assumere, al fine di promuovere e sostenere validamente le scuole cattoliche». Infine la raccomandazione del Pontefice: «Siamo chiamati ad essere una Chiesa "in uscita", in movimento dal centro verso la periferia per andare verso tutti, senza paura, senza diffidenze e con coraggio apostolico». All'inizio dell'udienza era stato il cardinale Péter Erdő, primate d'Ungheria e presidente del Ccee, a rimarcare questa necessità nel saluto al Papa a nome dei partecipanti alla plenaria. «L'Europa ha bisogno di Cristo - aveva detto -. Allorché si parla oggi molto di crisi economica, noi sappiamo che ancora prima l'Europa soffre di una crisi di umanità e della mancanza di speranza e di prospettiva di vita, che solo Dio può dare». Per questo aveva concluso «siamo tutti impegnati nella nuova evangelizzazione non in un contingente forza, ma in una casa accogliente».

**Un invito affinché la parrocchie diventino «famiglia di famiglie» e si colgano le «esperienze positive di pastorale» e di «impegno politico e sociale»**

**I numeri**

**101**



101

I PADRI SINODALI  
(DI CUI 61  
CARDINALI E 47  
VESCOVI)

13

COPPIE E  
GENITORI

38

UDITORI O  
UDITRICI

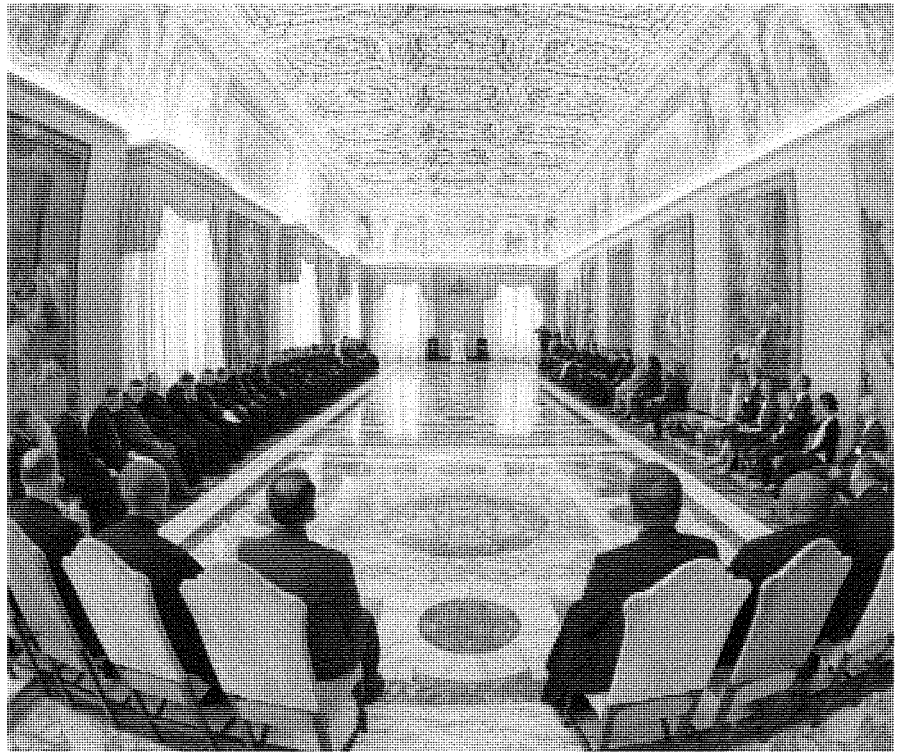
9

I TEMI IN AGENDA

## #iopregoconFrancesco #sinodo

### Passaparola per la Veglia

È stato lanciato l'hashtag #iopregoconFrancesco (ma si può usare anche #sinodo). Qui un esempio di tweet: Il 4 ottobre tutti insieme alle 18 a piazza San Pietro per pregare con #PapaFrancesco per il #sinodo #iopregoconFrancesco



L'udienza ai partecipanti della plenaria del Ccee

## L'udienza

Ai pastori dell'Europa Bergoglio raccomanda di sostenere «i genitori nella responsabilità di educare i figli, tutelando il loro imprescindibile diritto a dare ai figli stessi l'educazione che ritengono più idonea»